



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-11-2012 (punto N 7)

Delibera

N 1014

del 26-11-2012

Proponente

SALVATORE ALLOCCA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile VINICIO EZIO BIAGI

Estensore LORELLA BAGGIANI

Oggetto

Co-promozione evento sull'affidamento familiare organizzato dal Comune di Prato ed avvio percorso regionale di promozione e sostegno dell'affido; prenotazione risorse.

Presenti

ENRICO ROSSI

LUCA CECCOBAO

CRISTINA SCALETTI

LUIGI MARRONI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA MARSON

GIANFRANCO

SIMONCINI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

Assenti

RICCARDO NENCINI

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-22002	2012	Prenotazione			5000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1983/184 e successive modifiche ed integrazioni, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”;

Vista la legge regionale 24 Febbraio 2005 n. 41, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Visto in particolare l’art. 53 della citata legge regionale 41/2005 che prevede l’attivazione di interventi e servizi per la tutela dei minori tra i quali figura il ricorso all’affidamento familiare;

Richiamata la legge regionale 1 marzo 2010, n. 26 "Istituzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza" con la quale si assegnano al Garante Regionale funzioni specifiche in materia di promozione e tutela dei diritti dei minori;

Visto il Piano integrato sociale regionale 2007-2010, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 113 del 31.10.2007, che al punto 6.2.1 “I minori fuori dalla famiglia: l’affidamento a famiglia e l’affidamento a servizi residenziali socio-educativi” prevede, tra l’altro, la promozione ed il sostegno all’istituto dell’affidamento familiare;

Visto il comma 1 dell’art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che ha prorogato piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29.6.2011;

Visto, altresì, il DPEF, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 56 del 27.7.2011;

Preso atto che la proposta del Piano Sanitario-Socio Integrato Regionale 2012-2015, di cui alla PdCR n. 38 del 19 dicembre 2011, ribadisce come specifico obiettivo di lavoro nell’ambito della tutela dei bambini e adolescenti la promozione dell’affidamento familiare prevedendo, tra l’altro, l’attivazione di azione di coordinamento tra le istituzioni e tra gli operatori;

Vista la comunicazione inviata in data 19 settembre 2012 (Prot. regionale 254159/R 090.80) dal Comune di Prato – Settore Servizio Sociale e Sanità, che propone all’Amministrazione Regionale di partecipare all’organizzazione ed allo svolgimento delle iniziative previste nell’ambito dell’evento “Un mese dedicato all’affidamento familiare”, che affronta temi ed argomenti finalizzati a sensibilizzare la comunità, a far conoscere la realtà dell’affidamento familiare, nonché a fornire occasioni formative agli assistenti sociali;

Dato atto inoltre che con la suddetta comunicazione si richiede all’amministrazione regionale di co-promuovere l’iniziativa di cui si tratta;

Rilevato che trattasi di iniziativa che riveste un' importanza strategica nell'ambito degli interventi di protezione e tutela dei diritti dei minori;

Rilevato inoltre come l'iniziativa in questione si caratterizzi sia per il coinvolgimento attivo dei sevizi pubblici che dell'associazionismo familiare;

Ritenuto di sviluppare, in coerenza con le competenze attribuite alla Regione in materia di tutela dei minori e con gli obiettivi degli atti di programmazione, un'azione regionale di promozione e diffusione dell'affidamento familiare da realizzarsi attraverso l'attivazione di un percorso di collaborazione con le realtà territoriali e attraverso la definizione dei modelli organizzativi dei servizi dedicati e delle procedure adottate;

Richiamati al riguardo gli obiettivi di collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Firenze, sanciti attraverso la deliberazione di Giunta regionale 815 del 17 settembre 2012, per la definizione di procedure metodologiche che affrontino i nodi critici dei percorsi di tutela minorile;

Ritenuto quindi che la co-promozione delle iniziative previste dall'evento "Un mese dedicato all'affidamento familiare" permetta alla Regione Toscana di sviluppare la collaborazione e la promozione sul territorio regionale delle tematiche connesse all'affidamento familiare, quale prima fase per la costituzione di un sistema regionale sull'affido;

Ritenuto di accogliere la richiesta proveniente dal Comune di Prato – Settore Servizio Sociale e Sanità di partecipare alla realizzazione delle iniziative previste nell'ambito dell'evento "Un mese dedicato all'affidamento familiare" con un finanziamento di Euro 5.000,00, da reperire sul capitolo 22002 "Contributi per ricerca, patrocini e partecipazione a seminari, convegni, congressi e iniziative similari in campo socio-assistenziale" del bilancio di previsione 2012;

Evidenziato che l'intervento finanziario posto in essere con il presente provvedimento non è soggetto alle limitazioni di cui alle deliberazioni n. 447/2006, n. 35/2007, n. 30/2009 e 106/2010 in quanto trattasi di iniziativa alla quale la Regione Toscana partecipa come ente co-organizzatore;

Vista la L.R. n. 67 del 27/12/2011 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale 2012/2014";

Vista la D.G.R. n. 2 del 9/01/2012 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012/2014;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1. di co-promuovere, unitamente al Comune di Prato, per i motivi espressi in narrativa, l'organizzazione e svolgimento dell'evento "Un mese dedicato all'affidamento familiare" che si terrà a Prato nel mese di ottobre 2012;**
- 2. di partecipare alle spese necessarie all'organizzazione di tale iniziativa attraverso un contributo di Euro 5.000,00;**
- 3. di prenotare, a favore del Comune di Prato, la somma di Euro 5.000,00 sul capitolo 22002 del Bilancio regionale, annualità 2012, che presenta la necessaria disponibilità;**

4. di prevedere che all'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con atto successivo da adottarsi a cura della struttura competente;
5. di dare mandato agli uffici competenti in materia ad adottare le azioni necessarie per sviluppare, attraverso la collaborazione con le diverse realtà territoriali ed istituzionali, un sistema regionale per la promozione ed il sostegno dell'affidamento familiare caratterizzato da un modello organizzativo e procedurale omogeneo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

**SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA**

**Il Dirigente Responsabile
VINICIO EZIO BIAGI**

**Il Direttore Generale
EDOARDO MICHELE MAJNO**